

7234  
734

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)



TITOLO: "MARGHERITA DA CORTONA"

Metraggio } dichiarato .....  
              } accertato 2970

Marca: SCALERA-SECOLO FILM

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA = MARIO BONNARD =

INTERPRETI = MARIA FRAU = MARIO PISU = ALDO NICODEMI = GIOVANNI GRASSO =  
TITO BAUZZELLI = GALEAZZO BENTTI = G. TAMBERLANI = R. BILLI = ISA POLA =

=====000000000=====

A Laviano nella Val di Chiana Margherita vive i primi anni della sua giovinezza fra una matrigna gelosa della sua bellezza e della sua giovinezza e un padre ormai avanti negli anni in balia della volontà della moglie, molto più giovane di lui. Il contegno di Marco un "Cavaliaro" che da lunghi anni é in intimi rapporti con Lucia e che da qualche tempo mostra interessarsi un pò troppo della bellezza di Margherita, provoca nella donna un inasprimento della sua gelosia. La fanciulla non riesce a spiegarsi la cattiveria della matrigna e non vede nessun secondo fine delle premure e nei doni Marco.

L'amore non é ancora apparso per lei. Le apparirà; per la prima volta un giorno nel bosco, dov'ella attende a pascolare le sue caprette, sotto le vesti di giovane e bel cavaliere: Arsenio Del Monte. E' questi un erede delle più importanti famiglie della Val Di Chiana. Dicono di lui che preferisca i cavalli e la caccia agli amori e di questa diceria é tristemente consapevole la giovane Francesca degli Uberti appartenente ad una delle grandi famiglie Cortonesi e perdutoamente innamorata del giovane Arsenio. L'incontro dei due giovani é l'inizio di un grande travolgente amore, amore che non potrà passare inosservato agli occhi interessati di Francesca Degli Uberti e di Marco. Da questo momento il dramma di questi esseri diventa potente, l'amore di Arsenio e di Margherita, la tragica rivelazione per Francesca di questo amore, il dispetto di Marco, la gelosia di Lucia. Margherita sempre più tormentata, comprendendo ormai che non potrà vivere in quella casa, decide di accogliere una proposta di fuga che le fa Arsenio. Ormai Margherita divenuta una gran dama, vive nel castello del suo promesso sposo tra il lusso e le agiatezze. Unico spettacolo alla sua completa felicità é il vieto che il vecchio Del Monte ha opposto

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **10 FEB. 1950** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE  
OBBLIGATORIA ED AL CONTRIBUTO DEL 10%

(1° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 23-12-1949, n.° 956)

Roma, li

**22 MAG. 1953**

P. IL DIRETTORE GENERALE

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

*F.to de Pirro*

alle loro nozze. Intanto in casa degli Uberti un tragico evento è sopraggiunto. Francesca non è sopravvissuta alla dolorosa esperienza e si è avvelenata. Il fratello Rinaldo giura vendetta sul cadavere della sorella ritenendone responsabile Arsenio. E la vendetta viene infatti attuata proprio alla vigilia delle nozze rese possibili da un personale intervento del Papa che ne autorizza la celebrazione oltre l'autorità paterna. Durante una partita di caccia organizzata dal capitano del popolo di Cortona per ricondurre l'amicizia tra le fazioni della città. Marco, prezzolato da Rinaldo e aizzato dalla sua gelosia, uccide alle spalle il giovane Arsenio. Da questo momento tutte le ire si scatenano contro Margherita. La fanciulla, cacciata dal palazzo del vecchio Del Monte, cerca istintivamente rifugio nella casa del padre senza pensare che la vera implacabile nemica, soprattutto ora che il padre è morto, è lei: Lucia! La fanciulla è quindi costretta a lasciare nuovamente la casa paterna, ma anche fuori non trova scampo. I contadini della zona, aizzati da una vecchia megera al servizio di Lucia, credono di vedere in lei una strega e la inseguono minacciosi per arderla viva. Un inseguimento appassionato si snoda. La fanciulla braccata ed in preda al terrore, trova rifugio in un granaio dove viene scovata da Marco che si è unito agli inseguitori. L'antico amore in lui per la fanciulla, non è ancora spento e vorrebbe salvarla, ma vengono scoperti dai contadini minacciosi che sopraggiungono. Ormai tutto sembra perduto e la porta sottoposta alle ripetute pressioni, sta per cadere. I facinorosi hanno ormai sfondato la porta e stanno per precipitarsi come belve sui due, quando una croce luminosa si taglia alle spalle di Margherita. Tutti si arrestano e Margherita guidata dalle parole del Signore, passa in mezzo agli uomini divenuti ormai muti e stremati e sparisce all'orizzonte. La sua meta è Cortona. Là dovrà compiere la sua opera; là infatti eccola accorrere verso i malati di una spaventosa pestilenza che si abbatte su tutta la zona. Anche Lucia verrà a morire tra le sue braccia accolta dal suo perdono e dalla sua misericordia. La sua attività è multiforme, incessante, sovrumana. Il vecchio Del Monte, rimasto solo, è tormentato dal male fatto, offre a Margherita i mezzi per la grande opera che ella sogna: la fondazione del Primo Ospedale Santa Maria della Misericordia. Margherita è ormai sulla bocca di tutti. La sua bontà e il suo amore verso l'umanità sofferente hanno commossa tutta la sua popolazione che già la indica come una santa. Essa può raggiungere il sogno più ambito, vestire finalmente l'abito delle poverelle del Signore che indossa in una cerimonia piena di suggestività secondo il rito del tempo.

F I N E